



EQUILIBRI NATURALI

Restituire la natura ai bambini  
e i bambini alla natura

*Le esperienze  
di animazione culturale  
in Italia  
per il benessere dei bambini...*



### **Alcune declinazioni del progetto “Equilibri Naturali”**

**N**elle varie realtà in cui si è sviluppato il progetto “*Equilibri Naturali*”, denominatore comune è stata la riscoperta delle emozioni che la Natura può offrire. Nelle sue varie declinazioni, il progetto ha visto il fiorire di numerose attività, diverse anche in relazione al contesto territoriale in cui si sono svolte e che ha portato a:

- Seminari e workshop di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori dell’educazione che lavorano per e con i Parchi, con la partecipazione di psicologi dello sviluppo e dell’età evolutiva, pediatri, esperti in neuropsichiatria infantile.
- Seminari e workshop di formazione per docenti e insegnanti della scuola dell’obbligo, sia per inserire il progetto educativo nel curriculum scolastico, sia per facilitare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività e negli eventi.
- Incontri di sensibilizzazione delle famiglie dei ragazzi delle scuole partecipanti al progetto educativo.
- Coinvolgimento di dirigenti e di operatori unità socio-sanitarie locali, responsabili di strutture deputate all’assistenza e al trattamento del disagio dei minori.
- Attività sperimentali, condotte a livello specialistico socio-sanitario nel territorio di alcuni Parchi, in favore di bambini con diverse disabilità.
- Ricerche e raccolta di bibliografia scientifica specifica, relativa all’efficacia del rapporto con la natura per il benessere dei bambini, utile a certificare l’utilità reale per i partecipanti alle attività.

Ecco in dettaglio una “ *rassegna* ” delle attività che si sono svolte nel territorio italiano dalla nascita del progetto “*Equilibri Naturali*”.

## PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI



Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha avuto un ruolo di primo piano nel progetto *“Equilibri Naturali”*, essendo stato il promotore in un’alleanza strategica, a livello sperimentale, con altre Aree Protette Italiane e di realtà territoriali diverse. Questo progetto è stata la naturale prosecuzione di un percorso avviato negli anni precedenti in materia di accessibilità, culminato nella traduzione, adattamento e pubblicazione di *“Natura Accessibile”* della NWF – National Wildlife Federation, una raccolta di attività educative per bambini, anche con disabilità, da svolgere in natura. Il progetto *“Equilibri Naturali”* nel Parco è stata un’occasione di conoscenza, sperimentazione e ri-scoperta di tradizioni locali e di luoghi attraverso l’esplorazione autonoma delle molteplici potenzialità dell’ambiente naturale. Significativa, a questo proposito, è stata l’iniziativa *“Un ponte per...”*, che si è realizzato a Bolognola, comune del maceratese situato nel territorio del parco, curato da Alcina SNC - CEA di Fiastra (MC), dove il “ponte”

ha rappresentato il simbolo che univa il mondo reale al mondo fantastico e ideale, creato dai bambini in un terreno boschivo messo a disposizione dal comune, immerso in una faggeta della valle del Fargno. Protagonisti di questa bella iniziativa sono stati 6 alunni di una scuola primaria pluriclasse del paese, che hanno ribattezzato *“Bosco di Sigikarayami”* (dalle iniziali dei loro nomi) il loro luogo. Così hanno dapprima visitato il bosco, attraverso attività di conoscenza, ricerca, e attività sensoriali. Poi, hanno costruito e arredato alcune capanne e scritto le regole di fruizione per il villaggio, in cui anche i genitori e gli abitanti del paese sono stati coinvolti dai ragazzi per la costruzione. Alla fine, tutti insieme hanno partecipato alla festa di inaugurazione di questo luogo quasi magico, con cui hanno instaurato un rapporto affettivo, dove tornare con mamme, papà, fratelli e amici. A livello locale, gli effetti di *“Equilibri Naturali”* sono stati positivi sotto diversi punti di vista soprattutto perchè la presenza dell’area protetta è sentita ancora come un vincolo e non come un’opportunità di sviluppo, avvicinando gli adulti alle politiche del parco e facendo comprendere loro l’importanza di vivere all’interno di questo territorio.

## PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI



L’apporto al progetto *“Equilibri Naturali”* del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi si è concretizzato in due occasioni e momenti

diversi. Nel maggio 2009, in occasione della Giornata Europea dei Parchi, con uno spettacolo per i piccoli ospiti del reparto pediatria dell’ospedale di Feltre. Lo spettacolo, animato da 2 clowns dell’Associazione culturale Improvvirus,

Yari e il suo assistente Josef, che hanno intrattenuto i piccoli pazienti con numeri di giocoleria e creazioni con i palloncini di animali e fiori che popolavano il Parco.

L'iniziativa, resa possibile grazie alla disponibilità del Primario del reparto, il dottor Amedeo Vergerio e della maestra della scuola interna, Maria Rosaria Simoncini e a un accordo tra l'Ente Parco e l'Associazione Dottor Clown di Belluno ha avuto lo scopo di invitare i piccoli pazienti, una volta dimessi, ad uscire in natura per

conoscere dal vivo gli animali e le piante dei territori del Parco Nazionale.

Poi, nell'ambito dell'iniziativa "Parco d'estate 2011", in accordo con la locale cooperativa di guide "Mazarol", ha organizzato un programma di facili escursioni guidate, giochi e laboratori didattici, pensato e dedicato ai bambini e alle loro famiglie per fare trascorrere una giornata nel Parco assieme alla scoperta delle bellezze naturali di un Parco Nazionale di montagna.

### **AREA MARINA PROTETTA DEL PLEMMIRIO**



L'Area Marina Protetta del Plemmirio, come rappresentante dell'ambiente marino sommerso tra i promotori del progetto "Equilibri Naturali", ha coinvolto il sistema scolastico della Provincia di Siracusa, creando un nucleo di formatori-referenti dell'Educazione Ambientale secondo i principi di Equilibri Naturali tra insegnanti e dirigenti della scuola primaria e secondaria. A livello operativo, l'adesione a "Equilibri Naturali" si è concretizzata con la partecipazione delle scuole al progetto "LA MAREA – Laboratori di mare per l'educazione ambientale", coordinato dall'AMP, con attività presso il Centro Visite e escursioni

L'Area Marina Protetta del Plemmirio, come rappresentante dell'ambiente

in mare con il battello Aquavision (di proprietà del Consorzio, cui l'A.M.P. fa capo), trimarano a fondo di vetro per l'osservazione dei fondali. Esperienza significativa è stata quella realizzata in favore delle famiglie dei detenuti della casa circondariale di Cavadonna con la creazione di una ludoteca. Attori sono stati gli operatori dell'A.M.P. con l'aiuto degli operatori della struttura carceraria, operatori sociali, soci della cooperativa Seirenes, volontari di associazioni ambientaliste che attraverso il gioco hanno veicolato il messaggio educativo sui temi dell'ambiente e in particolare del mare, avvicinando i bambini alla natura e allontanandoli dalla "tensione" trasmessa dal luogo e dal momento.

### **PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO**



Nel Parco Nazionale del Circeo, nell'ambito di Equilibri Naturali, è nata una specifica iniziativa, dal titolo "Nonostante", sviluppata dal

TSMREE della USL di Latina (Tutela Salute Mentale e Recupero dell'Età Evolutiva), con l'assistenza del servizio Educazione ambientale del Parco in collaborazione con l'UTB-Fogliano (Ufficio Territoriale per la Biodiversità) del Corpo Forestale dello Stato. In particolare, l'iniziativa ha avuto l'obiettivo di aiutare le famiglie con

bambini e bambine con problemi di carattere comportamentale, svolgendo attività, anche terapeutiche, in natura. L'idea, confortata da molte ricerche nel mondo, è stata quella che le persone in natura si rilassano, percepiscono il valore e senso della vita, godono dei poteri che possiamo definire "curativi" che la natura ha. **"Nonostante"** ha costituito dunque un'importante "buona pratica" specifica del Parco Nazionale del Circeo, in cui i risultati e i metodi si spera, per quanto possibile, possano essere messi a disposizione di tutti i partner a livello

nazionale e le esperienze maturate, dopo opportuna validazione scientifica, comunicate alla rete internazionale.

Oltre questa iniziativa, nel 2011, il Parco Nazionale del Circeo ha fatto da cornice al primo evento dedicato ai soci del "Club del Plein Air" (nota associazione, che conta ben oltre 120.000 iscritti) dal titolo *"Viaggia in camper verso la natura"* in cui i camperisti e le loro famiglie sono andati alla scoperta degli ambienti del Parco Nazionale del Circeo, attraverso attività esplorative e ludiche per bambini, ragazzi e i loro genitori.

## **PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**

L'esperienza di "Equilibri Naturali" del Parco Nazionale del Gran Sasso si è concentrata maggiormente sulla formazione. Infatti, il Centro di Educazione



Ambientale del Parco ha proposto quattro workshop di due giorni, tra febbraio e maggio del 2012, presso il Museo del Fiore, nel complesso turistico culturale di San Colombo a

Barisciano (AQ). Il corso, organizzato in collaborazione con il Comune di Barisciano, l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato, il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino e l'Associazione "Genitori si diventa" dell'Aquila, era rivolto agli operatori dei centri di educazione ambientale, al personale delle aree protette e delle riserve naturali, alle guide ambientali, laureandi o laureati in discipline ambientali e/o pedagogiche e

ricercatori del settore.

A cadenza mensile, sono state affrontate le seguenti tematiche:

- *"I linguaggi del crescere e del comunicare"*, condotto dalla pedagoga Monica Nobile e dall'esperto di comunicazione Claudio Tedaldi;
- *"Progettazione partecipata e reti eco-museali"*, condotto da Lucia Lancerin (Coordinatrice in Veneto di "Laboratorio Città");
- *"Strumenti e tecniche per esplorare l'ambiente e recuperare equilibri naturali"*, condotto da Tiziana Sassu e Giulia Sirgiovanni dell'Istituto PANGEA Onlus;
- *"Il senso dei luoghi: le vie della lana"*, a cura di Luca Schillaci e Daniela Tinti (esperti dell'Ente Parco) e Bruno Petriccione (Ufficio Territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato).

Obiettivo dei workshop è stato quello di

migliorare qualitativamente le attività dei laboratori didattici e delle esperienze in ambiente, attraverso le abilità degli operatori nel gestire le “emozioni” che scaturiscono dalle esperienze in natura, arricchendo le loro conoscenze scientifiche, naturalistiche, storiche e umanistiche, per innalzare la qualità e la

quantità dei servizi di educazione ambientale offerti dalle aree protette alle scuole e in generale a turisti e visitatori. Per ogni laboratorio, era prevista una parte teorica, che illustrava le tecniche e i contenuti didattico-educativi, e una sessione pratica che proponeva forme di sperimentazione diretta.

### **ENTE FORESTE SARDEGNA**



L'Ente Foreste della Sardegna, in collaborazione con la ASL di Cagliari (*Unità di Neuropsichiatria Infantile*), ha rivolto le proprie attività di animazione ambientale del progetto “Equilibri Naturali”, in favore di bambini nello splendido scenario della Foresta di Montimannu nel territorio di Villacidro (CA).

Il progetto dell'Ente Foreste, in linea con quello nazionale, ha avuto come obiettivo, oltre quello educativo, di creare un legame tra la Natura ed i bambini, attraverso un viaggio che ha permesso ai piccoli partecipanti di vivere delle emozioni forti stando a stretto contatto con la Natura.

Il progetto, iniziato a marzo 2011, era strutturato in otto incontri in bosco, ognuno con un tema prestabilito per guidare i bambini a fare diverse esperienze di “natura” (l'acqua, gli animali, le creature fantastiche ecc). I bambini hanno così provato l'emozione di stare sdraiati al suolo sotto una coperta di foglie, di toccare e odorare la terra, di bagnarsi nell'acqua del ruscello, di saltare con una liana. La comparsa di un lombrico dal suolo è stata motivo di attesa,

riscoprendo anche il silenzio; altre emozioni naturali sono state il raccogliere dei rami per costruire animali fantastici o una capanna, correre sentendo il vento sulla faccia, sentire la fatica della salita e ancora scoprire la diversità delle piante, degli animali, delle rocce e il variare della luce del bosco con l'arrivo del tramonto, il tutto sotto la supervisione di operatori dell'Ente Foreste e di alcune cooperative che hanno collaborato al progetto. E' stata anche l'occasione di una scoperta di capacità personali, di pazienza, di interessi sopiti e di nuove relazioni per i bambini stessi.

A questi sono seguiti altri quattro incontri con i bambini e i genitori presso le strutture della ASL, come occasione per rielaborare le esperienze vissute in bosco, mettendo in evidenza le emozioni provate da ciascuno. Gli operatori del progetto, con i genitori, hanno fatto un resoconto sugli incontri in bosco, su come i bambini hanno vissuto le diverse esperienze e i genitori, a loro volta, hanno raccontato e riportato quanto veniva raccontato dai bambini. Il confronto ha permesso di avere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle emozioni vissute, di analizzare meglio le difficoltà che si sono venute a creare in alcune situazioni di disagio, favorendo, soprattutto tra i

bambini, il valore della condivisione e delle relazioni interpersonali. Come atto conclusivo di questo percorso, a metà giugno, i quindici bambini coinvolti, attraverso un'esperienza residenziale di due giorni, hanno potuto vivere



pienamente il bosco, permettendo loro di provare l'impatto emotivo di un'escursione notturna, di scoprire gli animali che vivono di notte, camminando su sentieri illuminati solo dalla luce della luna e ascoltare le storie delle "Janas", piccole fate che abitano le foreste sarde.

Inoltre, sono stati impegnati a sceneggiare una storia, con l'aiuto dell'attore Mariano Corda e creata da loro stessi durante l'intero percorso. Il lavoro è stato poi presentato ai genitori durante il momento finale delle attività svolte in cui commozione e felicità sono stati i sentimenti prevalenti.

Così, la Natura è stata restituita ai bambini e ciascun bambino ha restituito al bosco la libertà e le emozioni provate: gioia, piacere, amicizia, gentilezza, tanta felicità...

La conclusione di questa esperienza in Sardegna del progetto "Equilibri Naturali" è la testimonianza concreta di "buona pratica" di governance tra diversi attori sociali, che ci si augura possa essere presa come spunto per un'ulteriore diffusione dello stesso progetto a livello nazionale.

## **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA**



Nel 2011, l'Amministrazione Provinciale di Roma, con il proprio Dipartimento V, Servizio 1 - Aree Protette ha aderito in qualità di Ente gestore dei parchi regionali classificati di interesse provinciale, ai sensi della L.R.29/1997, ed è stata la prima Amministrazione provinciale ad entrare a far parte del gruppo di Enti promotori del progetto "Equilibri Naturali". Ha anche sperimentato, per la prima volta, lo di "governance" che ha coinvolto educatori ambientali, insegnanti, guide naturalistiche, operatori socio-culturali, pediatri, psicologi e genitori per fare in modo che i bambini potessero riscoprire il

fascino del contatto con gli straordinari ambienti naturali del territorio dei Parchi della Provincia di Roma e godere del benessere fisico e psicologico che il contatto con la natura è in grado di garantire. Questo percorso ha visto dei seminari di qualificazione e aggiornamento professionale rivolti agli Operatori Specializzati Ambiente (OSA) e agli insegnanti di scuole primarie presenti nei comuni delle aree protette gestite dalla Provincia di Roma. Questo ha permesso di acquisire una visione *multidisciplinare* delle problematiche legate allo sviluppo dei bambini, in modo da condurre alla pianificazione di percorsi didattici il più possibile completi, migliorando i programmi svolti, sia dal

punto di vista educativo, sia da quello dei benefici per i partecipanti sia, infine ma non meno importante, per disporre di argomenti utili per accrescere e consolidare la reciproca conoscenza e la comunicazione tra i cittadini e le “loro” Aree Protette. Nel secondo anno di attività, la Provincia di Roma ha raddoppiato ancora di più i suoi sforzi per il progetto “Equilibri Naturali”. Infatti, ha valorizzato la nuova operatività della Rete dei LEA provinciali, individuando nuove linee di azione capaci di coinvolgere anche le “consulte” degli attori sociali delle singole Aree Protette utilizzando l’occasione del 15° anniversario dei parchi provinciali. Inoltre, la Provincia, tra la serie di azioni di divulgazione e maggior coinvolgimento di tutti i cittadini al progetto, ha intrapreso anche l’organizzazione di una conferenza, di livello nazionale, per discutere del problema, scambiare esperienze tra i vari attori del progetto, promuoverne la maggiore conoscenza a livello nazionale. Questo appuntamento, si è svolto il 20 settembre 2012, presso la Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, con un programma fitto di interventi da parte di rappresentanti del mondo dei parchi, delle istituzioni, della salute. La conferenza, è stata aperta dal Presidente della Provincia Zingaretti, e ha avuto i patrocini della Presidenza del Consiglio, del Ministero della Salute, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Ambasciata USA in Italia,

dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Rom. A impreziosire la giornata dei lavori, sono arrivati i messaggi di incoraggiamento della Signora Clio Napolitano, moglie del Presidente della Repubblica e quello del Senatore Prof. Mario Monti, all’epoca Presidente del Consiglio dei Ministri in carica.



Negli anni a seguire, nel 2013, 2014 e 2015, la Provincia di Roma, Servizio Aree Protette e Parchi regionali, sempre tramite la propria Rete L.E.A.-Laboratori Territoriali di Informazione ed Educazione Ambientale, ha organizzato diverse edizioni di un Percorso Formativo dal titolo “EQUILIBRI NATURALI ... PER NATIVI DIGITALI”, rivolto ad insegnanti e personale A.T.A. delle scuole di ogni ordine e grado, ed anche a educatori ambientali che operavano sul territorio.